

Split Payment – ecco come funziona

Lo Split Payment è un meccanismo di pagamento elettronico che consiste nella suddivisione del pagamento tra il fornitore di beni o servizi e l'Erario. In pratica, il cliente paga solo la parte corrispondente al fornitore, mentre l'IVA viene versata direttamente all'Agenzia delle Entrate dal fornitore stesso.

Per comprendere meglio come funziona lo Split Payment, immaginiamo un esempio: una società di servizi informatici vende un software a una società di produzione elettronica per un valore di 1.000 euro, di cui 220 euro di IVA. Utilizzando lo Split Payment, la società di produzione elettronica verserà solo i 780 euro corrispondenti al prezzo del software alla società di servizi informatici, mentre i restanti 220 euro di IVA verranno trasferiti direttamente all'Agenzia delle Entrate dalla società di servizi informatici.

Lo Split Payment viene utilizzato soprattutto in alcuni settori in cui la possibilità di evasione fiscale è elevata, come ad esempio il commercio all'ingrosso di beni di lusso, i servizi di telecomunicazioni e quelli informatici.

Il meccanismo dello Split Payment è stato introdotto in Italia nel 2015 e successivamente esteso a molte altre nazioni dell'Unione Europea. L'obiettivo principale di questa modalità di pagamento è quello di contrastare l'evasione fiscale e aumentare la trasparenza nelle transazioni commerciali.